

Codice A1618A

D.D. 23 maggio 2024, n. 391

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 Autorizzazione lavori in sanatoria in area soggetta a vincolo idrogeologico consistenti nella realizzazione di una piscina e di quattro ampi piazzali di pertinenza a un fabbricato esistente nel Comune di Dogliani, Località Borgata Valdibà
Richiedente: Sigg. Canetta Roeder Giovanni e Canetta Roeder Leila Melanie (C.F. omissis-omissis).



ATTO DD 391/A1618A/2024

DEL 23/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45

Autorizzazione lavori in sanatoria in area soggetta a vincolo idrogeologico consistenti nella realizzazione di una piscina e di quattro ampi piazzali di pertinenza a un fabbricato esistente nel Comune di Dogliani, Località Borgata Valdibà
Richiedente: Sigg. Canetta Roeder Giovanni e Canetta Roeder Leila Melanie (C.F. *omissis-omissis*).

1. PREMESSO CHE:

- in data 06/06/2022 la Regione Carabinieri Forestale “Piemonte” – Stazione di Ceva con procedimento verbale - P.V. 40/2022 ha contestato ai Sigg. Canetta Roeder Giovanni e Canetta Roeder Leila Melanie (trasgressori), la realizzazione di lavori in violazione alle normative vigenti, con particolare riferimento all’art. 1, della L.R. 45/1989 (modificazioni/trasformazioni del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, eseguite in assenza di autorizzazione regionale);
- l’area oggetto di intervento, di superficie circa pari a 3.400 m² e con movimento terra pari a circa 7.604 m³, è localizzata nel comune di Dogliani (CN), loc. Borgata Valdibà, su terreni iscritti al Catasto del medesimo Comune, al Foglio 24, particelle 263, 327, 329, 317, 318, 314, 320, 323, 313, 326, 324;
- in data 06/06/2022 (ns. prot. n. 74122 – 81395 – 81394 – 81393 – 79747) è pervenuta al Settore A1816B – Tecnico Regionale di Cuneo l’istanza in sanatoria presentata dal Geom. Sergio Taricco, delegato dai Sigg. Canetta Roeder Giovanni (C.F. *omissis*) e Canetta Roeder Leila Melanie (C.F. *omissis*), finalizzata alla realizzazione di una piscina e di quattro ampi piazzali di pertinenza a un fabbricato esistente, ubicato in Dogliani, Località Borgata Valdibà – 44, su superfici di cui al Foglio 24, particelle 263, 327, 329, 317, 318, 314, 320, 323, 313, 326, 324 del N.C.T. del Comune di Dogliani;

2. CONSIDERATO CHE:

- l'intervento previsto interessa, complessivamente, una superficie di 3.400 m², con volumi scavo pari a 7.605 m³ e non prevede la trasformazione di superfici boscate;
- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATA la nota prot. n. 123633 del 12/10/2022 con cui è stato avviato il procedimento;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 123632 del 12/10/2022 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. DATO ATTO che in data 08/06/2022 (prot. n. 71827) i Sigg. Canetta Roeder Giovanni e Canetta Roeder Leila Melanie hanno pagato la sanzione ai sensi della L.R. 45/89 (P.V. Carabinieri Forestale di Mondovì n. 40/2022) pari a Euro 600;

6. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 141099 in data 16/11/2022, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha versato, al momento della presentazione dell'istanza di sanatoria, le dovute spese d'istruttoria pari a € 256,00;
- l'intervento risulta soggetto al versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex. L.R. n. 45/89, pari a Euro 1.000, già versati in data 20/12/2021 (prot. n. 81939) a garanzia dell'esecuzione dei lavori;
- l'intervento risulta inoltre soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/89, pari a Euro 738,00, già versato in data 20/12/2021 (prot. n. 81939);

8. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

11. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge di riordino n. 10 del 05/04/2024;

determina

A. DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

B. DI AUTORIZZARE in sanatoria, ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici", i Sigg. Canetta Roeder Giovanni e Canetta Roeder Leila Melanie (C.F. *omissis- omissis*) alla realizzazione di una piscina e di quattro ampi piazzali di pertinenza a un fabbricato esistente, ubicato in Dogliani, Località Borgata Valdibà – 44, su superfici di cui al Foglio 24, particelle 263, 327, 329, 317, 318, 314, 320, 323, 313, 326, 324 del N.C.T. del Comune di Dogliani.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 74122 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate, nonché di quelle contenute nel parere prot. n. 141099 del 16/11/2022 formulato dal Settore A1816B - Tecnico Regionale di Cuneo , riportato in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

D. DI PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dell'intervento in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto;
- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati.

E. DI DISPORRE che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato ad eseguire, durante la realizzazione dell'intervento, tutte quelle nuove opere e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;
- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, ai Sigg. Canetta Roeder Giovanni e Canetta Roeder Leila Melanie, per notifica, e alla Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" - Stazione di Ceva e al Comune di Dogliani per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza.

G. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. DI DARE ATTO che avverso avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 674 / 2021C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 43350 del 12/10/2022

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta di autorizzazione in sanatoria per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di una piscina e di quattro ampi piazzali di pertinenza a un fabbricato esistente, in Comune di Dogliani (CN), località Valdibà, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedenti: Sig.ri Canetta Roeder
Parere

In data 12/10/2022, prot. n° 43350, è pervenuta dal Settore tecnico Piemonte Sud la richiesta di parere geologico relativa all'istanza dei Sig.ri Canetta Roeder, tesa ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria, ai sensi della L.R. n° 45/1989, per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di una piscina e di quattro ampi piazzali di pertinenza a un fabbricato esistente, in Comune di Dogliani (CN), località Valdibà, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnico-illustrativa;
- ✓ relazione geologica e geotecnica;
- ✓ relazione di calcolo muri in c.a.;
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche.

Parte dei lavori in oggetto erano stati autorizzati da un precedente provvedimento comunale (n. 10/2020 del 10/04/202) ma in fase esecutiva sono stati estesi fino a interessare una superficie complessiva di intervento pari a 3.400 m² con movimenti terra di 7605 m³, comprensivi di scavi e riporti, ricadendo pertanto negli interventi di competenza regionale.

I richiedenti avevano pertanto presentato una precedente richiesta al settore scrivente, in data 24/12/2022, ns. prot. n. 61242, in relazione alla quale il 12/01/2022 era stato effettuato un primo sopralluogo, in cui si era constatato che i lavori in esame erano già stati realizzati.

Si era quindi tenuto un incontro presso il Comune di Dogliani, in data 27/01/2022, con annesso sopralluogo, alla presenza del responsabile del servizio tecnico comunale, dei Carabinieri Forestali del comando stazione di Ceva e del Tecnico progettista, in cui si era concordato sulla necessità di



presentare un'istanza in sanatoria, oggetto del presente parere, che evidenziasse i lavori realizzati con autorizzazione comunale e quelli eseguiti in assenza di autorizzazione.

Dall'esame istruttorio eseguito dal funzionario incaricato, sulla base della documentazione progettuale inviata e in considerazione dei sopralluoghi effettuati in data 12/01/2022 e 27/01/2022, risulta che il progetto in sanatoria presentato consiste nella movimentazione di terreno, comprensivo di scavi e riporti, pari a 7.605 m³, dovuto agli sbancamenti necessari per la realizzazione di una piscina e di quattro ampi piazzali con le relative opere di sostegno, su una superficie totale modificata di 3.400 m².

Si rileva che i lavori in progetto, insistono su un versante che allo stato attuale non presenta indizi di dissesti, anche pregressi, ed è caratterizzato da un substrato marnoso rinvenibile a pochi metri di profondità, come evidenziato dalle indagini effettuate e dalla documentazione fotografica dei fronti di scavo allegata.

Si ritiene pertanto che i lavori in esame siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico del versante, anche in considerazione dei risultati delle verifiche di stabilità contenute nella relazione di calcolo a firma dell'Ing. Matteo Ravotti, riguardanti i muri di sostegno in c.a. realizzati

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si esprime pertanto parere favorevole sui lavori già realizzati e oggetto della presente richiesta di autorizzazione in sanatoria, a condizione che venga controllata nel tempo la corretta regimazione delle acque.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)